



ACCORDO PONTE ARIS
RSA-CDR



UGL SALUTE CRESCE IN
LOMBARDIA



OBIETTIVO: LAVORARE
PER VIVERE



LAZIO, ARRIVANO
FONDI PER LA SANITÀ

il dispaccio

La Voce dell'UGL Salute



C'è una lunga strada da percorrere insieme

di Gianluca Giuliano

I giorni che hanno preceduto l'uscita del quarto numero del rinnovato Il Dispaccio sono stati frenetici. Cresce la nostra presenza sui territori e le nuove nomine alle segreterie territoriali, da Monza, a Lodi, a Sondrio e a Belluno, con altre che verranno presto ufficializzate, mostrano quanto la nostra sigla stia facendo breccia, trovando ovunque maggiori consensi. La strada da percorrere è lunga. Dovremo unire le forze, perché la UGL Salute è una e patrimonio comune, per farci trovare pronti ad affrontare battaglie di ogni tipo. Per questo lo sforzo che ognuno di noi deve compiere è massimo. Dai semplici iscritti, ai segretari e rappresentanti aziendali, fino ai responsabili territoriali, regionali e nazionali, ognuno dovrà moltiplicare il proprio impegno per rendere le condizioni di lavoro all'interno delle strutture migliori, per tutelare i diritti dei lavoratori, per dare forza alla nostra voce. Intanto ai lavoratori ARIS RSA – CdR portiamo la firma, dopo un'attesa ingiustificabile, sotto ad un accordo ponte che contiene un sostanziale adeguamento degli emolumenti. C'è da chiedersi perché, per questi lavoratori si sia dovuto attendere così tanto. Non vogliamo che si possa giocare con il futuro dei professionisti della sanità. E noi vigileremo perché non accada.





A Lodi e Sondrio nominati due nuovi segretari provinciali

Cresce sempre e si rafforza sempre di più la presenza della UGL Salute in Lombardia. Nei giorni scorsi, infatti, sono state rese note due nuove nomine: quella di Orazio Mondello chiamato a rivestire il ruolo di segretario per la provincia di Lodi e quella di Daniele Navarra che porta per la prima volta nella provincia di Sondrio la bandiera e le idee della nostra Federazione. Navarra è un infermiere strumentista di sala operatoria con esperienza ventennale sull'emergenza urgenza (Trauma Team) presso l'ASST GOM Niguarda. "La sanità della Lombardia e specificatamente quella della zona di Sondrio e della Valtellina – ha dichiarato dopo la nomina il neosegretario - sono attese da sfide importantissime in cui vogliamo recitare un ruolo da protagonisti. Difendere i diritti degli operatori e garantire ai cittadini cure adeguate in tempi giusti è certamente prioritario. Così come combattere ogni forma di precariato e garantire la massima sicurezza sui luoghi di lavoro. Il territorio su cui mi è stata assegnata la competenza sarà anche teatro, nel 2026, delle Olimpiadi Invernali. Un momento dove la sanità locale dovrà mostrare la sua faccia migliore". Il segretario nazionale Gianluca Giuliano ha portato ai due nuovi segretari provinciali il saluto della UGL Salute. "Con la nomina di Orazio a Lodi e di Daniele a Sondrio la nostra Federazione allarga ancora di più la sua azione in Lombardia. È una regione dove siamo in costante crescita. Sono certo che entrambi i nuovi segretari provinciali sapranno coinvolgere gli operatori dei loro territori per avvicinarli a noi. Ci sono tanti tavoli aperti, tante battaglie per difendere i diritti e la dignità di tutti gli operatori sanitari. Navarra e Mondello lo sapranno fare con la loro esperienza e il contagioso entusiasmo che li contraddistingue. A loro va l'augurio di un proficuo lavoro da parte di tutta la UGL Salute".

ARIS RSA – CdR: un rinnovo a lungo atteso

Venerdì 25 gennaio il segretario nazionale Gianluca Giuliano e Valerio Franceschini, dirigente nazionale, hanno incontrato i vertici ARIS per mettere la firma della nostra Federazione in calce all'accordo ponte per il rinnovo del contratto ARIS RSA – CdR. Per troppo tempo i professionisti coinvolti hanno dovuto attendere per vedere finalmente riconosciuti i loro diritti. Non dimenticando il grande contributo che gli stessi hanno portato durante le difficilissime giornate dell'emergenza causata dalla pandemia "Finalmente, dopo oltre dodici anni di attesa, gli operatori sanitari ARIS RSA-CdR vedono restituita dignità alla loro figura professionale con la sottoscrizione di un accordo ponte, che avrà decorrenza dal prossimo 1° marzo, per poter poi arrivare nel prossimo futuro ad un contratto unico di settore" ha dichiarato dopo la sottoscrizione il segretario nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano. "Abbiamo speso tempo ed energie, al tavolo di trattativa, portando concretamente le nostre proposte senza abbandonarci mai a slogan demagogici, per cercare di trovare la soluzione migliore e fare in modo che non esistano in alcun modo lavoratori di serie B. Uno sforzo, il nostro che alla fine è stato premiato. Il risultato, oggi, è un accordo con incrementi sostanziali da 46,33 euro fino ad un massimo di 318,50 euro. Nell'accordo ponte è rivisitata la casistica di ricorso ai contratti a tempo determinato secondo la normativa in essere e si dà ampio spazio alla formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro, punto su cui la UGL Salute ha da tempo aperto un fronte di confronto e discussione. Presto si tornerà a discutere sulla parte normativa che andrà a completare l'accordo in vista della sottoscrizione definitiva del contratto collettivo. La UGL Salute è e sarà sempre dalla parte degli operatori sanitari a salvaguardia dei loro diritti e della loro dignità"



Ospedali, approvata risoluzione per messa in sicurezza

Il documento, che è stato esaminato dalla decima commissione Sanità del Senato, fa specifico riferimento alle norme vigenti in materia di sicurezza antisismica e antincendio. “Tragedie come quella del rogo all'Ospedale di Tivoli, che hanno causato vittime, non devono più accadere” ha dichiarato il Segretario nazionale della Ugl Salute, Gianluca Giuliano. “La ristrutturazione, l'ammodernamento e la messa in regola dell'edilizia sanitaria su tutto il territorio nazionale deve essere una priorità assoluta del rilancio del SSN. Chiediamo dunque che tutte le procedure di programmazione e progettualità per dare inizio ai lavori di adeguamento delle strutture interessate vengano velocizzate. La risoluzione n.14 approvata lo scorso 18 gennaio è un atto di indirizzo che ha lo scopo di risolvere alcune rilevanti criticità procedurali ed attuative connesse alla realizzazione del programma pluriennale di interventi finalizzati alla ristrutturazione edilizia e all'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico. Si prefigge di accelerare le procedure per l'impiego delle risorse ed identificare le fonti di finanziamento da mettere a disposizione delle Regioni. Pone l'obiettivo soprattutto di rendere più efficiente il loro utilizzo adottando il cosiddetto “metodo Pnrr”, ossia stabilendo scadenze per ogni fase di avanzamento degli interventi e tempi di attuazione molto precisi, nonché meccanismi di monitoraggio e di rendicontazione. La risoluzione fissa tempi urgenti: stabilisce che entro il 30 marzo 2024 ciascuna Regione è tenuta, nella propria programmazione, ad effettuare la valutazione dei fabbisogni in materia di messa in sicurezza delle strutture sanitarie con l'identificazione della priorità e della



complessità degli interventi. Entro 30-60 giorni dal completamento della ricognizione dovranno essere firmati gli accordi di programma e dovrà altresì essere condotto un periodico monitoraggio dell'avanzamento degli interventi, con scadenza almeno semestrale. In prossimità di ognuna delle scadenze individuate, ogni Regione è tenuta ad informare il Parlamento sullo stato di attuazione del Piano. Si stima che per realizzare il Piano servano 30 miliardi, ma le risorse sono già disponibili perché, negli anni scorsi, gli stanziamenti sono stati in gran parte inutilizzati e altre disponibilità possono essere trovate tramite l'Inail e i fondi di coesione per le aree del Sud.

Nuova sede per la UTL di Ragusa

Il nostro segretario nazionale Gianluca Giuliano non è voluto mancare all'appuntamento per l'inaugurazione della sede provinciale UGL di Ragusa svoltasi lunedì 22 gennaio. Nonostante i molti impegni legati all'attività della nostra Federazione, e al ruolo di Commissario Regionale della UGL Marche di cui è stato recentemente investito, Giuliano ha presenziato al taglio del nastro dei locali di Via Ricasoli a Vittoria accanto al padrone di casa, il segretario della UTL Nello Dieli. Presente anche Vincenzo Abbrescia, Commissario regionale UGL della Sicilia e Giovanni Condorelli in rappresentanza della segreteria confederale. I saluti istituzionali a Nello Dieli e alla sua squadra sono stati portati dall'onorevole Giorgio Assenza, capogruppo di Fratelli d'Italia nell'Assemblea regionale Siciliana e dal Senatore Salvo Sallemi, vicepresidente del gruppo di Fratelli d'Italia nella XIX Legislatura.





Lazio, 155 milioni di euro al SSR in vista del Giubileo

Saranno 155 milioni di euro che verranno messi a disposizione per potenziare il Servizio sanitario regionale con trentaquattro nuovi interventi in vista del Giubileo del 2025, attraverso le risorse dell'edilizia sanitaria, quando Roma, la città metropolitana della Capitale e le province di Latina, Frosinone, Viterbo e Rieti, accoglieranno milioni di fedeli per un evento planetario. In particolare, i trentaquattro interventi riguarderanno i pronto soccorso, le sale operatorie e le apparecchiature, insieme con l'ammodernamento degli ospedali del Lazio. Lo prevede la delibera approvata dalla Giunta regionale, su proposta del presidente Francesco Rocca, che include anche la convenzione tra la società "Giubileo 2025" e l'Amministrazione regionale insieme con le Aziende sanitarie e i Policlinici, rispettivamente in qualità di soggetti proponente e attuatori. "Si tratta di un ulteriore provvedimento – ha dichiarato il presidente della Giunta Regionale del Lazio Francesco Rocca – volto a rafforzare il Servizio sanitario regionale e gli ospedali della Capitale e delle province del Lazio. Le risorse rientrano in una visione generale della nuova stagione della sanità della Regione Lazio avviata nei primi dieci mesi di governo, nel corso dei quali abbiamo sbloccato e messo a terra il Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Piano nazionale complementare, il Piano degli investimenti in edilizia sanitaria e il Programma degli interventi di adeguamento alla normativa antincendio delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere".

"Chiarezza su graduatoria di Avellino"

L'Ugl Salute di Salerno ha chiesto chiarezza, nei giorni scorsi, all'Azienda Sanitaria Locale di Salerno sull'utilizzo della graduatoria dell'ospedale Moscati di Avellino per il profilo di infermiere professionale. Il segretario provinciale Luigi Marino ha espresso tutta la propria stima alla Direzione strategica, all'Ufficio personale e in maniera particolare al direttore sanitario dell'Asl, Primo Sergianni, che con molta caparbietà e serietà ha finalmente attivato, dopo tantissimi anni, un meccanismo trasparente di assegnazione del personale. "I diritti sindacali dei lavoratori non devono in alcun modo inficiare le prestazioni sanitarie rivolte ai cittadini", ha detto Luigi Marino. "L'assegnazione delle risorse umane nelle strutture dove c'è maggiore criticità – ha proseguito il segretario provinciale della UGL Salute – è fondamentale per il funzionamento dei servizi dell'Asl. L'Ugl Salute provinciale vuole mettere al centro del proprio operato, prima di tutto, i diritti delle persone ad avere le prestazioni sanitarie garantite dalla Costituzione". Per la Ugl Salute di Salerno, dunque, è prioritario che le assegnazioni tenendo presente le criticità aziendali. "E' nostro auspicio che la Direzione strategica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno continui il percorso avviato e verifichi l'esatta mansione delle risorse assegnate ai singoli ospedali. Una questione necessaria per poter potenziare sempre il personale assegnato agli ospedali. Come sindacato riteniamo quest'ultimo aspetto di fondamentale importanza".

